

*Lamezia Terme, 5 marzo 2015*

**COMUNICATO STAMPA**

**Venerdì al seminario vescovile presentazione Rapporto “Italiani nel mondo 2014” e risultati progetto “Querce di Mamre”**

Sarà presentato **venerdì 6 marzo alle 15.30 nel salone del seminario vescovile di Lamezia Terme** il **Rapporto “*Italiani nel Mondo 2014*”,** realizzato dalla Fondazione “Migrantes” a cui hanno collaborato 55 autori con 47 contributi ed approfondimenti dall’Italia e dall’estero.

Nel corso dell’iniziativa, organizzata dall’ Ufficio Migrantes della Diocesi di Lamezia Terme, saranno illustrati i risultati del progetto “Le Querce di Mamre”, progetto promosso dalla Caritas Diocesana di Lamezia Terme, avviato a maggio 2014, con sede in Via Minerva a S. Eufemia, pensato per rafforzare le azioni del welfare locale e offrire delle risposte ai problemi del nostro territorio inerenti l’esclusione sociale, l’immigrazione e la scarsità di servizi offerti alla persona.

Un servizio dormitorio con 10 posti letto per migranti e persone senza fissa dimora, attività di animazione e segretariato sociale, un centro di aggregazione e di ascolto e un incubatore di idee: questi i servizi principali offerti alle “Querce di Mamre” che, nello spirito richiamato dall’immagine biblica della Genesi, vuole essere una casa per tutti, dove ciascuno può sentirsi amato ed accolto e dove le idee dei singoli trovano il sostegno di una grande comunità. Con questo progetto la Caritas lametina vuole dare il suo contributo concreto al contrasto all’emarginazione e all’esclusione sociale, esprimendo l’immagine di una Chiesa che, sulla spinta di Papa Francesco, va incontro alle donne e agli uomini nelle tante “periferie esistenziali” della nostra società e si fa “amica” e “compagna” del cammino di ogni persona, a cominciare da chi è rimasto indietro.

Giunto alla nona edizione, il Rapporto “Italiani nel Mondo” è uno strumento culturale che si propone di trasmettere informazioni, nozioni, conoscenze sull’emigrazione italiana del passato e sulla mobilità degli italiani di oggi ad un pubblico vasto con un linguaggio semplice e immediato.

Per una maggiore comprensione delle partenze di oggi dall’Italia, che hanno raggiunto nel 2013 il numero di 94.000 persone – cifra superiore ai flussi dei lavoratori immigrati in Italia -, in questa edizione, oltre i dati del consueto database centrale dell’Anagrafe degli Italiani Residenti all’Estero, si sono analizzate e descritte anche le iscrizioni all’AIRE con la sola motivazione dell’espatrio avvenute nel corso del 2013. Questi dati, insieme alle riflessioni sull’emigrazione interna, sulla mobilità per studio e formazione e dei ricercatori italiani, dei frontalieri nel Canton Ticino e il confronto con gli spostamenti degli italiani nell’ambito dei principali paesi europei, offrono un quadro articolato sul significato della mobilità italiana di oggi, sulle sue caratteristiche, sui trend che segue e sulle novità che emergono.

A conclusione dell’iniziativa, un laboratorio di narrazione con il racconto di storie di emigrati e migranti.